

Emanuele D'Innella  
Emanuele Nagni

LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI DI  
REATO E L'ORGANISMO DI VIGILANZA  
*EX* D.LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231

# INDICE

## PREFAZIONE

7

## SEZIONE I - IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E LA GESTIONE DEI RISCHI DI REATO

1.1. Il Sistema di Controllo Interno (SCI)	9
1.2. L'approccio rischio-centrico	10
1.2.1. L'importanza dell' <i>Enterprise Risk Management</i> (ERM)	11
1.2.1.1. Le categorie di rischi aziendali	11
1.3. La riforma del 2003 e l'attuale dimensione dei controlli interni	13
1.4. La visione sistemica e lo statuto normativo del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231	15
1.4.1. La nozione di interesse e vantaggio dell'ente	16
1.4.2. L'interazione fra i sottosistemi di controllo	18
1.5. La mappatura dei rischi e la linea metodologica dei documenti <i>CoSO Reports</i>	21
1.5.1. La determinazione dei rischi dei reati di bilancio e delle altre categorie di reato	22
1.5.2. Le componenti del controllo interno	24
1.5.3. La gestione del rischio	27
1.5.4. Le fasi del <i>Risk Approach</i>	28
1.6. Gli organi di controllo interno	30
1.7. La delega di funzioni	31
1.8. L'Organismo di Vigilanza	33
1.9. I rapporti fra l'Organismo di Vigilanza e il Collegio Sindacale	36
1.9.1. La disciplina normativa	36
1.9.2. La responsabilità del Collegio Sindacale	37
1.9.3. L'assunzione delle funzioni di Organismo di Vigilanza da parte di uno o più componenti del Collegio Sindacale	38
1.9.3.1. La nomina e i requisiti dell'Organismo di Vigilanza	39
1.9.3.2. Le argomentazioni favorevoli e contrarie alla duplice funzione del Collegio Sindacale	40
1.10. I rapporti fra l'Organismo di Vigilanza e il Revisore Legale dei Conti	41
1.11. La contrapposizione fra la visione sistemica e la concezione autonomistica del sistema 231	42
1.12. La ricerca del valore esimente della responsabilità	44

## SEZIONE II - L'ORGANISMO DI VIGILANZA TRA PREROGATIVE E RESPONSABILITÀ: DAL DATO NORMATIVO AI PRINCIPALI RICONTRI GIURISPRUDENZIALI

2.1. La dimensione legislativa dell'Organismo di Vigilanza	46
2.2. La responsabilità aquiliana	46
2.3. La responsabilità derivante dall'inadempimento contrattuale	49

2.3.1. La quantificazione del risarcimento del danno da inadempimento e le ipotesi di cooperazione dell'ente	50
2.4. La responsabilità disciplinare	53
2.5. La responsabilità penale	55
2.5.1. Le responsabilità derivanti dalla violazione della normativa antinfortunistica	56
2.5.1.1. La cooperazione colposa	59
2.5.2. Il contributo dell'OdV al reato commesso da altri e le ipotesi criminose in materia di <i>data protection</i>	60
2.5.3. La controversa responsabilità per reato omissivo improprio	61
2.6. Le possibili responsabilità dell'Organismo alla luce del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	65
2.7. L'accertamento processuale in materia 231	67
2.8. Il diritto vivente e la peculiare attenzione riservata all'Organismo di Vigilanza	69
2.8.1. Il caso Impregilo S.p.A	70
2.8.2. Le questioni rilevate dalle Sezioni Unite Thyssenkrupp	75
2.8.3. La vicenda di Banca Monte Paschi di Siena	76
2.8.4. Il caso Derivati BMPS	78
2.8.5. La vicenda della Banca Popolare di Vicenza	80
2.8.6. La pronuncia Impregilo <i>bis</i>	83
2.9. Osservazioni conclusive	86